



Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana

Assessorato Infrastrutture e Mobilità
Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti
Servizio 15°

Palermo Prot. n. 17144 e 17165 del 16 FEB. 2012

Allegati
n.

OGGETTO: Modalità di contabilizzazione dei materiali a piè d'opera. Aspetti applicativi.

A tutte le Aziende Sanitarie Provinciali
e le Aziende Ospedaliere della
REGIONE SICILIANA

p.c. All'Assessorato Regionale alla Salute
Dipartimento per la Pianificazione Strategica
Servizio 3 – Gestione degli Investimenti
P.zza Ottavio Ziino
90145 Palermo

Avendo riscontrato, nell'ambito dei compiti di vigilanza e controllo sulla esecuzione dei contratti d'appalto, che la contabilizzazione dei materiali a piè d'opera, ove ritenuta applicabile, viene spesso effettuata in maniera non conforme alle disposizioni regolamentari, con la presente vengono richiamati all'attenzione delle Stazioni appaltanti, e per esse dei Responsabili Unici dei Procedimenti, alcuni aspetti applicativi correlati alle succitate disposizioni.

L'art. 28 del Capitolato Generale d'Appalto, D.M. 145/2000 (riproposto all'art. 180, commi 4 e 5, del D.P.R. 207/2010), prevede, al comma 1, che per determinati manufatti il cui valore è superiore alla spesa per la messa in opera i Capitolati Speciali possono stabilire anche il prezzo a piè d'opera e prevedere il loro accreditamento in contabilità prima della messa in opera **in misura non superiore alla metà del prezzo stesso.**

Al comma 2 viene chiarito poi che **all'importo** dei lavori eseguiti si aggiunge in contabilità **la metà di quello dei materiali provvisti a piè d'opera.**

Le norme di cui sopra fanno chiaramente riferimento, per la succitata tipologia di contabilizzazione, al **prezzo unitario dei materiali** e non alla loro quantità, nel senso che può essere ammessa in contabilità la quantità di materiale fornita in cantiere, applicando a questa un prezzo unitario che è quello ricavato dalle analisi prezzi (per la sola fornitura) e successivamente dimezzato.

In sintesi: dalle analisi prezzi (o dall'elenco prezzi di contratto, se singolarmente previsti), vanno ricavati i prezzi unitari dei materiali a piè d'opera e su questi, salvo più ristrette disposizioni dettate dai Capitolati Speciali, va decurtato il 50%. Il prezzo così ottenuto, che a parere

dello scrivente andrebbe trattato come un “nuovo prezzo” da concordare con l’impresa, può essere applicato a tutta la quantità di materiale fornita in cantiere che, a discrezione della Direzione lavori, si intende accettare e pagare prima della messa in opera.

Applicare il prezzo contrattuale, previsto per la fornitura e collocazione del materiale, dimezzando o riducendo la quantità dello stesso, risulta concettualmente e contabilmente errato, poiché si applica il prezzo di una lavorazione finita al solo materiale acquisito in cantiere, e per di più non si ha una esatta misurazione o informazione delle reali quantità di materiale a piè d’opera che viene accettata e ammessa in contabilità.

Eguale errato è applicare il prezzo contrattuale per la fornitura e collocazione del materiale ridotto del 50%.

Per quanto sopra si invitano i Responsabili dei Procedimenti, ognuno nell’ambito delle proprie competenze, ad effettuare le opportune verifiche alle contabilità in corso ed ad apportare, ove riscontrate le succitate difformità, le dovute correzioni.

IL DIRIGENTE CAPO SERVIZIO
(Ing. Francesco Vallone)